



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA. GG.

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio – Risorse Umane – Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. – Controllo di Gestione – Attività ispettive per la trasparenza

Verbale n.9 del 7 giugno 2013

L'anno 2013 il giorno 7 del mese di giugno alle ore 12.30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Antonio Foresta, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la VIII Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	TONIATO Michele	Capogruppo	P
TISO Nereo	V.Presidente	P	RUFFINI Daniela	Capogruppo	A
LITTAME' Luca	V.Presidente	A	BUSATO Andrea	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	GAUDENZIO Gianluca	Componente	P
TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A	CAVATTON Matteo	Componente	P
MANCIN Marina	Capogruppo	P	VENULEO Mario	Capogruppo	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
PISANI Giuliano	Componente	P	SALMASO Alberto	Componente	P
CARRARO Massimo	Componente	A	BORDIN Rocco	Componente	P

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale per il Settore Risorse Finanziarie: il Capo Settore dott. Gianpaolo Negrin, il Funzionario P.O. dott. Antonio Montanini, il Funzionario P.O. dott. Maurizio Cardin e per il Settore Programmazione e Controllo: il Funzionario Alta Specializzazione dott.ssa Manuela Mattiazzo.

E' inoltre presente l'Uditore Paolo Wieckzorek.

Segretaria verbalizzante: Marta D'Este.

Alle ore 12.45 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2013 e relativi allegati";*
2. *Esame del Bilancio di previsione 2013 relativamente al "Settore Programmazione e Controllo";*
3. *Varie ed eventuali.*

Foresta	Saluta e ringrazia i presenti e dopo aver illustrato brevemente l'ordine del giorno passa la parola al Capo Settore del Settore Risorse Finanziarie, dott. Giampaolo Negrin.
Negrin	Spiega che la Giunta comunale, lo scorso 4 giugno, ha approvato la delibera relativa al Bilancio di Previsione 2013 per la successiva approvazione da parte del Consiglio comunale. Informa che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, fissato al 30 giugno 2013 dalla L. 24 dicembre 2012, n. 228 (art. 1, c. 381), è stato differito al 30 settembre (<i>legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35</i>) successivamente al passaggio in Giunta del 4 giugno 2013. Precisa quindi che, dovendo rispettare i tempi previsti dal Regolamento di contabilità (<i>art. 11</i>) per l'informazione ai Consiglieri comunali e ai Consigli di Quartieri: i primi possono presentare emendamenti al progetto di bilancio entro 20 giorni dalla data di trasmissione dello stesso e i secondi possono presentare pareri entro il medesimo

	<p>temine di venti giorni, l'ultima data utile per l'approvazione del progetto di bilancio da parte della Giunta era il 4 giugno scorso.</p> <p>Segnala che vi è l'incertezza legata al fatto che non è ancora stato pubblicato il D.P.C.M. (Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri) che doveva individuare le risorse per i vari Comuni, quindi tale dato non è presente e il bilancio è stato costruito in base a dei simulatori.</p> <p>Sottolinea che se nei prossimi giorni dovesse essere pubblicato il D.P.C.M. e ci fossero delle differenze significative, bisognerebbe modificare il bilancio, evidenziando che quando c'è la necessità di ridurre le spese, il bilancio in dodicesimi non è molto favorevole, perché se si è già speso in dodicesimi, diminuiscono i margini di riduzione man mano che passa il tempo.</p> <p>Riguardo all'IMU spiega che la previsione di entrata in bilancio è di circa 140 milioni di euro ed è stata calcolata sottraendo dai 155 milioni di euro, pagati dai cittadini padovani l'anno precedente, solo il gettito dei fabbricati D riservato allo Stato, pari a 15 milioni, evidenziando inoltre che quest'anno non ci sono trasferimenti dello Stato, in quanto quasi tutta l'entrata relativa all'IMU resta ai Comuni, mentre l'anno precedente c'erano stati trasferimenti per 3,8 milioni di euro. La soppressione dei trasferimenti statali alle autonomie locali, con contestuale attribuzione dell'intero gettito dell'IMU ai Comuni, seppur con una riserva allo Stato per gli immobili di categoria D ha previsto la creazione di un nuovo fondo, Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).che ha lo scopo di finanziare i Comuni che per effetto del gettito IMU si trovano in una situazione deficitaria.</p> <p>Spiega che, poiché il fondo non è stato ancora comunicato, è stato costruito attraverso delle simulazioni e l'importo che si trova in bilancio come fondo di solidarietà è di 33,5 milioni di euro.</p> <p>Specifica che rispetto al 2012 le spese aumentano di circa 44 milioni di euro, aumento in parte dovuto alla costituzione del fondo, in parte incidono i 7 milioni di euro del fondo svalutazione crediti e in parte l'aumento del fondo di riserva (calcolato in percentuale delle spese).</p> <p>Segnala poi una diminuzione delle spese per il personale e un aumento per quanto riguarda l'Istruzione e la Sicurezza.</p> <p>Continua la spiegazione dicendo che, per quanto attiene al Patto di Stabilità, il decreto "salvaimprese" ha consentito un alleggerimento del Patto di 11,5 milioni di euro che sono stati quasi del tutto già pagati alle imprese.</p> <p>Spiega che il Patto di stabilità di quest'anno presentava un obiettivo di circa 22 milioni di euro ed è stato comunicato dalla Regione un alleggerimento del Patto cosiddetto "verticale"; la Regione ha provveduto ad una distribuzione differenziata prevedendo per le Province un alleggerimento pari al 13% delle richieste, per i Comuni da 1 a 15.000 abitanti l'8,7%, per quelli da 15.001 a 50.000 abitanti il 6,37% e per i Comuni oltre 50.000 abitanti il 2,6%.</p> <p>Evidenzia che per Padova, che aveva presentato richieste per 36 milioni, ovvero quanto si prevedeva di pagare per le spese in conto capitale, vi è stato un alleggerimento di 950.000 euro.</p> <p>Sottolinea che per far fronte all'aumento delle spese, la voce più importante è quella relativa ai dividendi, evidenziando che l'anno precedente come dividendi nel Bilancio di Previsione c'erano 2,5 milioni di euro mentre quest'anno ci sono circa 11 milioni, dovuti ad Hera, per circa 6,5 milioni e alla finanziaria Aps per circa 5 milioni.</p>
	Alle ore 12,55 entra il Consigliere Scapin.
Mattiazzo	<p>Prende la parola evidenziando che nella Relazione Previsionale e Programmatica sono stati esplicitati tutti gli obiettivi strategici, divisi per Settore e per area di intervento, che l'Amministrazione si prefiggeva di raggiungere nel triennio e soprattutto nel 2013.</p> <p>Spiega che gli obiettivi costituiranno la base per fare il Piano delle Performance sul quale viene evidenziata la percentuale di raggiungimento degli obiettivi, sia dell'Amministrazione in senso globale e sia delle singole strutture.</p> <p>Segnala che nel 2012 sono stati raggiunti per oltre il 90%.</p> <p>Fa presente infine che nella Relazione Previsionale e Programmatica oltre alle cifre ci sono parti di commento che analizzano le varie entrate e gli scostamenti.</p>
	Alle ore 13,00 entra il Consigliere Pisani.
Cavatton	Riguardo al Fondo di solidarietà che il Comune costituisce per fare solidarietà allo Stato centrale e che in caso di bisogno viene reimpiegato per i Comuni "bisognosi", chiede se il Comune di Padova abbia necessità di ricorrervi e su quali indici viene effettuata la ripartizione eventuale dei fondi, se sul numero di abitanti o solo sul dissesto economico del Comune.

	Chiede poi, in relazione agli 11,5 milioni di euro sbloccati per i fornitori, quali siano i criteri in base ai quali si è stabilito l'ordine di pagamento e se l'importo del debito rispetto ai fornitori è di 17 milioni di euro.
Negrin	Risponde dicendo che il fondo per il Comune di Padova è positivo e quindi non si avrà bisogno di solidarietà. Per quanto riguarda l'ordine di pagamento dei fornitori spiega che vengono pagati in ordine cronologico e che a fine anno è stato comunicato al Ministero che il debito del 2012 era di 12 milioni, mentre ora non si è oltre i 6-7 milioni di euro.
Mancin	Chiede quali siano le maggiori spese di quest'anno, se si tratta di maggiori spese per il personale.
Negrin	Risponde che vi sono minori spese per il personale ed evidenzia che con l'aumento dei dividendi si fa fronte alle minori entrate. Sottolinea poi che la sospensione dell'IMU è una mancata entrata di liquidità, a luglio, di circa 17 milioni. Evidenzia che la norma consente di usare l'anticipazione di tesoreria con interessi a carico dello Stato, ma allo stato attuale non c'è questa necessità.
Cavatton	Chiede quando c'era l'ICI a quanto ammontasse l'entrata.
Negrin	Risponde a circa 25/26 milioni di euro.
Mancin	Chiede se l'alleggerimento del debito sia una conseguenza del decreto "salva imprese".
Negrin	Risponde che si tratta del debito riferito solo ai pagamenti nei confronti dei fornitori, non per competenze.
Foresta	Non risultando altri interventi dichiara chiusa la seduta alle ore 13.10.
La Segretaria verbalizzante <i>Marta D'Este</i>	Il Presidente <i>Antonio Foresta</i>